IL MORNICHESSE

N° 2

GIORNALE DI INFORMAZIONE COMUNALE

SETTEMBRE 2019

Insieme si può rendere Mornico migliore

Le elezioni del 26 maggio scorso hanno consegnato al nostro paese una nuova amministrazione comunale insediatasi ufficialmente il 12 giugno con la nomina degli eletti e il giuramento del Sindaco. Nella stessa seduta è stata confermata la giunta uscente composta da Francesco Ciprandi e Ilaria Rosati. Ilaria Rosati, oltre agli assessorati Agricoltura - Territorio e Pubblica Istruzione, ha assunto anche la carica di Vice Sindaco. Al dottor Francesco Ciprandi sono stati riconfermati gli assessorati ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica. Sono stati definiti incarichi e deleghe con la nomina dei seguenti Consiglieri Delegati: Andrea Bascapè e Marco Villani - Promozione del territorio; Marcello Garifo - Sicurezza; Benedetta Calvi e Tommaso Scivola - Sport e tempo Libero; Andrea Bascapè e Luigina Rossi Arata - Servizi Sociali. Inoltre il Consigliere Andrea Bascapè è stato designato come Capogruppo consiliare. I consiglieri Ilaria Rosati, Benedetta Calvi e Tommaso Scivola rappresenteranno il nostro comune nell'Assemblea dell'Unione dei comuni lombarda dell'Oltrepò Centrale.

Il Consigliere Francesco Cevini Archili, con decreto del Sindaco, ha assunto la carica di Presidente del Tavolo Verde succedendo a Ilaria Rosati che lo aveva presieduto precedentemente e alla quale rivolgo i miei ringraziamenti. Obiettivo della nuova amministrazione sarà continuare la gestione razionale e oculata del paese, con interventi ordinari e straordinari atti a conservare e migliorare strutture ed infrastrutture comunali senza spese e progetti che si scontrino con l'ambiente o con la capacità economica dell'Ente. A tal proposito anticipo che i prossimi lavori saranno completamente a carico, o quasi, di Regione Lombardia e vi invito a leggerne i dettagli nell'articolo relativo ai lavori pubblici. Completamente a carico del Ministero degli Interni, invece, i fondi utilizzati per la manutenzione di muretti e marciapiedi delle Vie Matteotti, Bevilacqua e Marconi. Permettetemi una piccola considerazione: se, come ovvio, gli amministratori garantiranno sempre la loro disponibilità nei confronti degli elettori, è altrettanto vero che da parte del cittadino dovrà esserci la consapevolezza che esistono anche doveri verso l'istituzione comunale. Concetto che dovrebbe portare

ad una maggior collaborazione con l'ente, ad un maggior rispetto per "la res publica" e di conseguenza un miglioramento della vita sociale. Principio caro a J. F. Kennedy che lo riassunse nella famosa frase "Non chiederti cosa può fare il paese per te, ma quello che puoi fare tu per il tuo paese". Collaborazione e partecipazione attiva da ogni Mornichese, questo deve essere il "must" che ci dovrà accompagnare ogni giorno. Il volontariato è fondamentale per la società attuale, specie nelle piccole comunità, dove le scarse disponibilità economiche non favoriscono un'adeguata fornitura e gestione dei servizi necessari. Siamo fortunati ad essere affiancati quotidianamente da associazioni quali Auser, Pro Loco, Mornico Lo Sa e Gruppo Alpini che si prestano spontaneamente per mantenere, migliorare ed aiutare, sotto qualsiasi forma, il paese. Ci sono anche persone che, pur facendo parte di nessun gruppo, puliscono le

vie del centro, tagliano l'erba dei fossi non prospicienti alla loro proprietà, ristrutturano panchine comunali. A loro vuole arrivare il mio più sentito ringraziamento per il grande senso civico e il forte attaccamento al paese. Però non basta: essere cittadini attivi significa anche rispettare le leggi e i regolamenti comunali, aderire ai progetti dell'ente finalizzati alla cura e alla sicurezza del territorio, utilizzare i giardini pubblici senza sporcarli, portare a passeggio il cane e raccogliergli gli escrementi e non lasciarli liberi di gironzolare incustoditi. E ancora rispettare i limiti di velocità in centro urbano o extraurbano, pulire cigli e fossi adiacenti la proprietà privata... Basta un piccolo sforzo e il risultato sarà un paese migliore, indipendentemente dai progetti o dagli investimenti dell'amministrazione comunale.

Paolo Porcellana
Sindaco

FESTA PATRONALE

VENERDI' 6 SETTEMBRE, ORE 21, IN PIAZZA
Serata danzante con **Barbara e Lorenzo**,
Gara di torte del Palio dei Rioni

SABATO 7 SETTEMBRE, ORE 14, IN PIAZZA
Gonfiabili per i bambini a cura della Pro Loco
ORE 21, IN PIAZZA
Grande Tombola e musica dal vivo con "Ermanno"
a cura della Pro Loco.

DOMENICA 8 SETTEMBRE
ORE 9.30: S. Messa solenne
animata dal Coro Interparrocchiale "S. Giovanni Bosco"
ORE 16: palestra comunale, presentazione
del nuovo romanzo di Cristina Morini

ORE 21: Pizza insieme (su prenotazione)
Premiazione del Palio del Moro

LUNEDI' 9 SETTEMBRE
ORE 10.30, Ufficio dei defunti

Tutti i lavori pubblici realizzati e da realizzare

L'ultimo scorcio dell'anno 2019 vedrà l'avvio di importanti lavori, frutto della costante attenzione dell'Amministrazione al territorio e al patrimonio comunale. Nel frattempo si vanno concludendo i lavori nelle vie Marconi, Bevilacqua e Matteotti, con la riqualificazione e sistemazione dei marciapiedi stradali e dei parapetti murari in fregio alle strade stesse, mentre è già stata ultimata la riasfaltatura della rampa d'accesso alla palestra comunale e relativo piazzale, opera quanto mai necessaria per garantire la sicurezza e la comoda accessibilità alla struttura. Tutti questi lavori sono stati finanziati con un contributo al 100% (ossia senza spese per il Comune) da parte del Ministero dell'Interno, per un totale di € 40.000,00. Sempre da parte dell'Amministrazione statale, Ministero dello Sviluppo economico, è pervenuto un contributo a fondo perduto al 100% di € 50.000,00, che verrà utilizzato per i lavori di riqualificazione della piscina comunale come meglio sotto specificato.

Un grosso capitolo che impegnerà i lavori pubblici per i prossimi anni verterà, infatti, nella completa ristrutturazione, messa a norma e ampliamento dell'impianto natatorio di via Roma, che per la sua vetustà indubbiamente necessita di un'importante rinnovamento. Per la realtà del nostro piccolo comune, i lavori dovranno essere spalmati in più lotti annuali, sia il reperimento dei fondi, sia per non interrompere le attività

balneari nella stagione estiva. Un primo lotto includerà il rifacimento della vasca principale con la completa sostituzione del rivestimento, la revisione delle parti impiantistiche (pompe, impianto idrico, ecc.). A vasca "nuda", ossia a cemento a vista, sarà l'occasione per effettuare una verifica approfondita della struttura e, se necessario, provvedere al suo consolidamento, prima di realizzare il rivestimento. Questo primo lotto è in previsione a cavallo tra le due stagioni balneari 2019 e 2020, in modo da riaprire l'impianto l'anno venturo con la vasca totalmente rinnovata. A questa fondamentale opera si dovrebbe aggiungere il secondo lotto da porre in opera sempre nei primi mesi del 2020, ossia la ristrutturazione dei locali spogliatoi-servizi igienici. Su interessamento del Vescovo Mons. Vittorio Viola, il Comune è in procinto di acquisire dalla Diocesi un'area di

circa 200 mq posta sul limitare Sud-Est dell'impianto natatorio. Il Consiglio comunale si è già espresso positivamente nell'ultima seduta e l'operazione consentirà l'ampliamento dell'area a disposizione dei bagnanti. I lavori, costituenti il terzo lotto, prenderanno avvio non prima del settembre 2020.

Passando agli altri lavori programmati per l'ultimo scorcio dell'anno, segnaliamo che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, la Regione Lombardia ha finanziato il nostro progetto del bando "Piccoli comuni" (cfr. *Il Mornichese*, settembre 2018), per la riqualificazione delle strade per un quadro economico di € 45.800,00, di cui contributo regionale a fondo perduto di € 39.916,80.

Inoltre, grazie all'interessamento attivo dell'Amministrazione comunale, la Regione Lombardia ha recentemente stanziato la considerevole somma di € 200.000,00 per la manutenzione del Reticolo idrico maggiore.

Nella fattispecie i lavori ineriscono il Torrente Verzate per la parte classificata nel Reticolo maggiore, in territorio di Mornico in destra idraulica e di Oliva Gessi in sinistra; dovranno vertere nella pulizia generale dell'alveo da detriti, cumuli di terreno, arbusti, immondizia varia, ecc., nonché nel consolidamento delle sponde, laddove necessario. Di fatto costituiscono la naturale continuazione delle opere intraprese poco più a valle due anni or sono.

È presumibile che potranno avere avvio non prima della primavera del 2020. Segnaliamo infine l'intervento al Palazzo comunale, con il completo rifacimento del servizio igienico a servizio dell'ambulatorio, con una spesa di poco superiore ad € 5.000,00, e la manutenzione straordinaria, recentemente effettuata, al tratto comunale della Strada della Fonda, per il ripristino del tracciato e delle pendenze compromessi nel tempo, che ha comportato una spesa di € 1.830,00.

Matteo Arpesella - Ufficio Tecnico
Francesco Ciprandi
Assessorato ai Lavori Pubblici

Il "Tavolo Verde" per l'agricoltura mornichese

La carica di presidente del "Tavolo Verde" è stata rinnovata con delega del Sindaco al consigliere Francesco Archili Cevini e sono stati invitati i cittadini titolari di azienda agricola o società agricola alla prima riunione della commissione agricoltura che si è svolta giovedì 29 agosto, alle ore 21, presso il comune. All'ordine del giorno la nomina del vice presidente e del segretario del tavolo, nonché dei rappresentanti fra i titolari di azienda del nostro comune. Il vice presidente è Domenico Cuneo e il segretario è Marco Villani. Ricordiamo che questa commissione svolge un ruolo di connessione fra le Aziende Agricole e l'amministrazione, un ruolo importante per lo sviluppo e l'incentivo del settore. Le finalità sono quelle ri-

volte a favorire la crescita, incontri di tipo formativo, il coinvolgimento dei soggetti interessati nelle tematiche inerenti la produzione e lo sviluppo, la segnalazione di problematiche e suggerimenti da parte dei produttori. L'elemento più importante per mantenere vivo questo gruppo di lavoro è la diretta partecipazione agli incontri, il dialogo, il confronto fra aziende. Per meglio capire le finalità del Tavolo Verde sarà prossimamente pubblicato lo statuto sul sito del comune di Mornico Losana, fra gli articoli di maggiore interesse quello che riguarda le finalità e le attività del Tavolo Verde che riportiamo *nel box a lato*. Il tavolo verde ha sede legale presso il Comune di Mornico Losana. Per maggiore chiarezza vogliamo anche dare delucidazioni sul gruppo vini di Mornico. Per volontà di alcuni di produttori del nostro comune e dell'Assessorato all'Agricoltura a maggio 2017, nasce un gruppo di lavoro per promuovere i vini di Mornico soprattutto per unificare le forze e per presentare i prodotti in occasione di manifestazioni che coinvolgono il paese. Si tratta di attività prettamente promozionale che spesso ha visto i nostri produttori offrire degustazioni dei vini in occasioni di fiere e manifestazioni. Questo gruppo è autogestito e autofinanziato e non riceve alcun contributo economico dall'amministrazione comunale. Il gruppo vini ha il patrocinio gratuito per l'utilizzo dello stemma del comune durante le presentazioni e sulle pubblicità. È aperto a tutti i produttori del Comune di Mornico, per chi volesse ricevere informazioni può rivolgersi al Presidente del gruppo che è Francesco Archili Cevini oppure all'As-

sessore all'Agricoltura Ilaria Rosati. L'assessorato all'agricoltura inoltre ha in programma di promuovere incontri di aggiornamento per le Aziende Agricole, che saranno in programmazione a partire da questo autunno dopo la vendemmia! Auguriamo a tutti una vendemmia di qualità e un lieto giorno della festa di Mornico!

Ilaria Rosati
Assessore all'Agricoltura

Art. 6 FINALITA' E ATTIVITA'

1 - Il Tavolo è un organismo consultivo, propositivo e organizzativo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione e la collaborazione delle diverse Aziende Agricole e Vitivinicole del territorio comunale.

2 - La finalità principale del Tavolo Verde è quella di coordinare i produttori con l'Amministrazione per la valorizzazione dei prodotti agricoli e dei vini presenti sul territorio, ai fini di uno sviluppo economico del settore e di incentivare la partecipazione degli stessi a eventi, fiere e manifestazioni sia in ambito comunale che fuori, nonché promuovere e, ove possibile, coordinare l'accesso agli operatori ad opportunità di finanziamenti finalizzati agli scopi predetti.

3 - Il patrocinio del Comune è strettamente organizzativo, propositivo, e di coordinamento e non comporta contributi erogati dall'Amministrazione.

La Scuola dell'Infanzia e i progetti per i bambini

Alla chiusura dell'anno scolastico, come tutti gli anni abbiamo organizzato l'incontro fra la scuola dell'infanzia di Mornico Losana e gli scolari della prima elementare della scuola di Fumo, portando avanti il "Progetto Continuità". Questa iniziativa ha lo scopo di tessere un filo fra la materna e la primaria, affinché i bambini che escono dalla scuola materna

possano conoscere l'ambiente scolastico che andranno a frequentare per i successivi cinque anni. Il 31 maggio scorso i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno festeggiato la chiusura dell'anno scolastico con lo spettacolo "Teatrando in musica", frutto del progetto di teatro e drammatizzazione che si è svolto durante l'anno scolastico da gennaio a maggio 2019, con la partecipazione di Evelina Primo, attrice e scenografa professionista in corsi teatrali rivolti anche ai bambini. I piccoli protagonisti hanno imparato la tecnica della mimica facciale associata alla musica ed hanno presentato al pubblico numeroso, uno spettacolo molto coinvolgente, hanno trasmesso grandi emozioni, dimostrando a tutti i pre-

senti che la voce non è l'unico mezzo di comunicazione e inclusione. Con questo progetto si è anche concluso quello triennale di istituto dal titolo "Una scuola grande un mondo". Il 5 settembre riapre la scuola materna per l'anno scolastico 2019 - 2020, anche il servizio comunale di scuolabus sarà attivo. Vi aspettiamo per un anno scolastico ricco di nuove esperienze.

Le maestre della Scuola dell'Infanzia

SPECIALE PALIO DEL MORO

LA STORIA RACCONTATA DA GIULIANO GATTI

Il Palio del Moro è il torneo tra i rioni mornichesi che ormai da 50 anni anima i festeggiamenti del nostro “di d’la festa” e che coinvolge in vari modi giovani e meno giovani del paese. E a Mornico, senza alcun dubbio, se si scrive Palio inevitabilmente si legge **Giuliano Gatti** per cui chi meglio di lui ci può spiegare e far conoscere storia e segreti della competizione mornichese?

Mi accoglie in una calda serata d’agosto e per farmi capire quanto tenga all’argomento, mi fa notare una busta piena di foto in bianco e nero, del Palio ovviamente, che aspetta solo di essere aperta. Mi chiede subito “Fai tu le domande o racconto io?” Appena il tempo di rispondere “racconta tu” che parte un fiume di ricordi che non ha bisogno di altre domande, ma solo di una mano veloce per raccogliere appunti. “Tutto cominciò nel 1952 quando, sotto l’impulso del parroco di allora Don Cesare Capelli, un gruppo di giovani spianò la collinetta vicino al cimitero preparando il campo da calcio. Era un campo in terra battuta, senza erba, con parecchi sassi e tanta polvere, fu inaugurato nel 1953 alla presenza di tantissime persone e presto diventò il punto di riferimento del paese. Qualche anno dopo, grazie al lavoro dei ragazzi e all’aiuto fondamentale dei fratelli Vercesi (Carlo e Emilio) dipendenti Enel, il campo venne dotato di illuminazione pubblica e nel 1963 ospitò il primo torneo serale che si disputò tra le squadre di Pietra de Giorgi, Torricella Verzate, Cigognola e i rioni mornichesi San Giuseppe, San Rocco e Centro.

L’anno successivo nacque ufficialmente il Palio con i rioni che raddoppiarono perché dal San Giuseppe nacquero i Ronchi, dal San Rocco il Losana e il Centro si scisse dando origine alla via Matteotti. Ogni rione scelse il suo capitano: San Rocco designò Giovanni Morini, i Ronchi nominarono Sandro Lanati (Siu Sandro), il Centro incaricò Vittorio Cevini (Mok), la via Matteotti Alberto Morini (Tino), il Losana Giuseppe Quaglini e il San Giuseppe ovviamente... Giuliano Gatti.

Si stabilirono i colori sociali, con i soprannomi cuciti sul davanti della maglia: bianco e azzurro il San Giuseppe, rosso i Ronchi, giallo il Losana, verde e blu il San Rocco, verde il Centro e rosso blu la via Matteotti. Venne redatto, ovviamente anche il regolamento con regole rigide da rispettare tassativamente, per cui poteva giocare il Palio solo: chi era residente, chi era nato a Mornico e chi era figlio di nato a Mornico. I capitani ridisegnarono anche i confini geografici dei rioni e questi dovevano essere obbligatoriamente rispettati per la formazione delle squadre. Questo

creava un forte senso di appartenenza alla propria zona di residenza e non erano ammesse deroghe, salvo per rarissimi e giustificati motivi. Le squadre erano composte da sette giocatori, molte volte in squadra giocavano anche padre e figlio, e le partite si disputavano con due tempi da 20 minuti. Ultimo requisito riguardava la tessera dell’U.S. Mornico, la società sportiva di allora, che ogni giocatore doveva obbligatoriamente sottoscrivere.

Il calendario delle partite era estratto alla presenza dei capitani, esposto nei due bar del paese e aggiornato in risultati, classifica e marcatori, dopo ogni partita. Ovviamente il Palio generava grande partecipazione di pubblico sia sulle gradinate del campo sportivo che nella piazza del paese, con grandi discussioni, anche animate, che continuavano fino a notte fonda. Le partite iniziavano verso la fine di agosto e l’ultima giornata era prevista per l’8 settembre, proprio il giorno della festa, con la premiazione che si svolgeva nell’intervallo della serata danzante e vedeva il capitano vincitore l’anno precedente consegnare il trofeo nelle mani di quello fresco campione.”

Dopo la valanga di ricordi giunge il momento anche delle altre domande:

Fino a quando si è giocato il Palio?

“Se non ricordo male fino alla fine degli anni 70, poi ci fu una piccola pausa e si ricominciò nel 1985 con soli 5 rioni perché la via Matteotti fu reintegrata nel Rione Centro. Quell’anno la finale si disputò tra Losana e San Giuseppe e la vittoria andò ai primi. Ma solo ai rigori...”

Chi ha vinto più trofei?

Qui Giuliano non riesce a trattenersi e risponde con soddisfazione: “Sicuramente il San Giuseppe è quello che ne ha vinti di più ma c’è da dire che ogni rione, almeno una volta, ha vinto il Palio del Moro”.

Ricordi qualche aneddoto?

“Ce ne sono tantissimi e molti riguardano il Sottoscritto. Ne ricordo uno in particolare, anno 1973. In quell’anno mi sono sposato, era il 30 agosto, e quella sera era prevista una partita fondamentale per la vittoria finale tra il mio rione (San Giuseppe) e i Ronchi. Davano tutti per certa la mia assenza considerato che dovevo subito partire per il viaggio di nozze ma, grazie anche alla collaborazione di mia moglie, ho posticipato la partenza al giorno successivo e, tra l’incredulità generale, sono sceso in campo. Risultato finale 7-1 per il San Giuseppe e Palio in cassaforte”.

Un altro?

“Ne ricordo un altro avvenuto nelle fasi successive al fischio finale di quella partita in quanto il capitano dei Ronchi (Siu Sandro) congedò la sua squadra con un breve ma eloquente monologo: *adess ande’ tut a cà parchè a si nanca gram!* Traduzione inutile, vero? Poi ricordo le feroci ed inevitabili discussioni sollevate dagli arbitraggi, con i “grandi arbitri” del paese Bertu e Calvi Igino”.

E adesso il Palio 2.0

“Esatto. Dopo la ripresa avvenuta nel 1985, l’anno successivo si svolse la prima edizione del “Super Palio”, torneo multi disciplinare che comprendeva, oltre al calcio, anche i 60 mt piani femminili, il tennis maschile e femminile, il nuoto maschile e femminile e le carte con le gare di scopa e tre sette. Anche quella volta, il trofeo che era uno stendardo disegnato dall’Arch. Roberto De Filippi di Mornico andò al San Giuseppe. E adesso c’è il Palio dei giorni nostri, organizzato dai ragazzi che con entusiasmo e volontà lo ripropongono da qualche anno e fanno di tutto per non far sparire un pezzo della nostra cultura e della nostra tradizione. A loro un grosso applauso”.

C’è ancora tempo e spazio per i ricordi giovanili di Giuliano che confermano il suo forte legame con il paese e il gioco del calcio: “Come ricordato all’inizio della nostra chiacchierata, il campo da calcio fu inaugurato nel 1953 e fino al 1964, per il giorno della festa, si disputava una partita tra giovani ed anziani. Io disputai la prima nel 1958, quando avevo appena compiuto 13 anni e fui mandato in campo dal capitano della squadra giovani, il compianto Gianfranco Perotti, “Al Frè” e io che giocavo in attacco venni marcato per tutta la partita dal grande Dino Gioja.

continua a pag. 5

SPECIALE PALIO DEL MORO

I NUOVI STEMMI E GLI APPUNTAMENTI DELL'EDIZIONE 2019

Eccomi qui!! Ancora una volta torno per accompagnare la chiusura dell'estate: sono il Palio del Moro e anche quest'anno inviterò la popolazione di Mornico a sfidarsi con le casacche dei propri rioni.

I miei organizzatori, Francesca Ciprandi, Fabio Anselmi e Francesco Marigioli, dopo un anno di lavoro e confronto con i referenti dei rispettivi rioni hanno preparato il calendario e il regolamento per quest'anno.

Ormai è il quinto anno che torno da voi, con queste discipline: Nuoto, Pallavolo, Calchetto, Gare delle torte e Gioco delle carte. Ma ho anche una marcia in più: la Corsa delle uova e il Tiro alla fune.

*I rioni che sono chiamati a sfidarsi sono **Centro, Losana, Ronchi, San Giuseppe, San Rocco**. Per respirare a pieno il clima del palio i nostri rioni verranno addobbati con striscioni e coccarde.*

**“Dritte le aste,
in alto i vessilli...
Io sono
il Palio
di Mornico”**

Il Palio è iniziato **domenica 25 agosto** alle ore 10.30 con la gara inaugurale di nuoto presso la piscina comunale. Con la sfida tra 5 giocatori per le categorie meno dei 30 anni e di più dei 30 anni. A seguire sono iniziate le partite di pallavolo e briscola che si sono svolte da martedì 27 agosto fino a venerdì 30 presso il Palazzetto sportivo.

È proseguito **domenica 1 settembre** con il tiro alla fune e 1 corsa delle uova al Campo sportivo con frittata finale.

Da lunedì 2 settembre appuntamenti serali con calchetto e biliardino, sempre dalle ore 20.45 in avanti.

Nella serata del 6 settembre, durante la festa danzante della Pro Loco, sarà disputata la gara di torte.

La serata conclusiva e la premiazione saranno domenica 8 settembre, con pizza per tutti su prenotazione (Francesco: 3406695096).

Come sempre, vi invitiamo a seguire tutti gli aggiornamenti sulla pagina Facebook “Sei di Mornico se...” e sulla pagina Instagram “paliodelmoro”.

Per informazioni e tutto quello che vi interessa sapere sulla competizione vi lasciamo i contatti dei referenti:

Centro - Benedetta Calvi (3388676783);

Losana - Fabio Sansottera (3337818710);

Ronchi - Paolo Lanati (3346884747);

San Giuseppe - Tommaso Scivola (3318437745);

San Rocco - Giovanni Moro (3491521780) e Federico Trussi (3334794017)

*Ora vi ho detto tutto quello che c'è da sapere
e quindi vi auguro che vinca il migliore!*

Giuliano Gatti racconta il Palio del Moro

continua da pag. 4

Mornico all'epoca era un paese superiore agli altri ed era visto come un modello da seguire dai paesi confinanti, aveva un campo sportivo ed un oratorio che erano moderni strumenti di aggregazione giovanile ed un Parroco, Don Cesare Capelli, che con la sua opera riusciva a far superare anche le divisioni politiche creando armonia, coesione e partecipazione.

Era un collante straordinario per i ragazzi del paese per i quali organizzava tornei con le parrocchie confinanti. Le trasferte? Sempre a piedi, andata e ritorno, con la merenda per festeggiare una vittoria o per addolcire una sconfitta consumata all'ombra di una pianta o di un portico di campagna”.

Qui Giuliano si ferma, il sorriso e lo sguardo si velano di malinconia e le vecchie fotografie, che girano nervosamente tra le sue mani, vengono riposte nella busta rimasta sul tavolo.

FOTO DEL PALIO: IERI E OGGI

NEWS

NOTIZIE DAL COMUNE

RACCOLTA CONTENITORI VUOTI DEI FITOFARMACI

Anche quest'anno è attivo il servizio di raccolta dei contenitori vuoti dei fitofarmaci per le Aziende Agricole dell'Unione. Saranno inviate le lettere con la modulistica, le modalità di consegna e il bollettino per il pagamento della quota, che rimane di euro 30,00. Il giorno del ritiro fissato è **martedì 22 ottobre 2019** dalle **ore 9 alle 10** per il comune di Mornico Losana presso il centro sportivo, nell'area dello scarrabile.

LA COMMISSIONE DELLA BIBLIOTECA

Con le elezioni comunali, le neo elette amministrazioni nominano anche i rappresentanti dei Comuni che fanno parte della Commissione della Biblioteca dell'Unione. A Mornico Losana si rinnova l'incarico a Beppe De Nardin ed entra Daniela Catalano, che sarà a disposizione per lo svolgersi del servizio biblioteca. Ringraziamo la dimissionaria **Mariangela Radicelli**, che in questi anni è stata di grande supporto per la biblioteca. Buon lavoro e buona lettura!

SERVIZIO SCUOLABUS

Il servizio scuolabus per la scuola dell'infanzia inizia **giovedì 5 settembre**. Per le scuole medie **mercoledì 11 settembre**. Per le scuole primarie **giovedì 12 settembre**. L'orario di partenza per le scuole medie è alle 07.30 dalla piazza di Mornico Losana.

TARI

Si avvisa che a causa della riorganizzazione del personale comunale, l'emissione delle rate della **tassa rifiuti (TARI)** è slittata di qualche mese e le scadenze saranno le seguenti: **1^ rata - 16 settembre 2019**, **2^ rata - 16 ottobre 2019**, **3^ rata - 16 gennaio 2020**. Le cartelle sono in consegna in questi giorni. Per informazioni contattare lo **Sportello Tributi dell'Unione** aperto il giovedì dalle 10 alle 13 a Oliva Gessi, in Comune. (Tel. 0383.876325)

Controllo del Vicinato: ecco i cartelli segnaletici

In questi giorni sono stati aggiunti, su segnaletica già esistente, cartelli recanti la dicitura "Controllo del Vicinato Comune di Mornico Losana". Cosa significa per noi cittadini?

Promuovere una maggiore sicurezza sul territorio attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale.

Questo progetto, sottoscritto in Prefettura, è reso possibile da un gruppo di persone che fanno a capo ad un coordinatore, a sua volta in contatto con i Carabinieri di zona. È questo un modello di supporto alle attività istituzionali delle forze di Polizia, in base al quale i cittadini facenti parte dei "Gruppi di Controllo del Vicinato" potranno svolgere una attività di sola osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona di residenza (ad esempio, passaggi ritenuti sospetti di macchine o di persone, allarmi, rumori).

Dovranno quindi comunicare le osservazioni al responsabile del Gruppo le informazioni, astenendosi in ogni caso dall'assumere comportamenti incauti e imprudenti oltre che iniziative, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per sé medesimi o altri. Sono tassativamente vietate iniziative di qualsiasi forma e anche azioni di pattugliamento del territorio.

Il nuovo coordinatore del gruppo di Mornico è il consigliere Marcello Garifo e per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente a lui o agli uffici comunali.

Marcello Garifo
Controllo del Vicinato

Un'estate di eventi con la Pro Loco

Abbiamo da poco concluso le tante manifestazioni che quest'anno ci hanno visti impegnati ogni fine settimana di giugno e luglio. Alla programmazione prevista si sono aggiunte altre manifestazioni "in corso d'opera" come, la marcia, il concerto al castello, la serata per gli "Amici di Teo", le serate di cucina con gli allievi di Miriam...

Ci siamo stancati forse anche perché stiamo invecchiando, ma abbiamo avuto molte soddisfazioni che hanno compensato gli sforzi. Vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato, in cucina, ai tavoli, i produttori di vini e tutti coloro che hanno partecipato contribuendo alla buona riuscita degli eventi. Ecco le manifestazioni in programma per la festa del paese:

6 SETTEMBRE 2019, ORE 21

Serata Danzante con Barbara e Lorenzo nella serata, prima del ballo, possibilità di cena su ordinazione (in caso di temperature rigide cena al coperto)

7 SETTEMBRE POMERIGGIO DALLE ORE 14

Gonfiabili in piazza per i più piccoli
ALLE ORE 21 Grande Tombola con la musica dal vivo di "Ermanno".

Il Presidente - Pier Luigi Ferrari

MORNICO LO SA

Bentornata "Mrs. Kittibridge"

Anche quest'anno Mrs. Kittibridge ha deciso di passare le vacanze a Mornico Losana con la sua nipotina e quattro amici davvero particolari e molto simpatici.

Sappiamo che ama il nostro paese, che rappresenta per lei un rifugio per allontanarsi dai clamori e dagli obblighi londinesi, per questo, felici e per nulla sorpresi, abbiamo accolto con gioia la notizia del suo ritorno.

Mrs. Kittibridge, abbandonatasi alle sue vacanze fatte di lunghe passeggiate e gratificanti letture, ma soprattutto intenzionata a godersi pienamente la nipotina, una domenica mattina decide di visitare il Museo Archeologico di Casteggio.

Inizia così la nuova avventura della nostra amica.

Per saperne di più venite **domenica 8 settembre, alle ore 16, presso la Palestra Comunale di Mornico Losana.**

"Mornico LoSa", insieme a Cristina Morini, autrice del nuovo romanzo "La fibula di Giulio Cesare", e all'editore Giorgio Macellari (Primula Edizioni), invita tutti a condividere un "pomeriggio in giallo", tra misteri e intrighi.

Vi aspettiamo!

Mornico LoSa

La nostra festa patronale della Natività di Maria e la chiesa dedicata ai Santi Cosma e Damiano

Siamo arrivati alla nostra Festa Patronale anche quest'anno. La vendemmia precede ormai la nostra Festa e la seguirà: così vogliono le nostre diverse qualità di uve. L'estate è quasi passata: impietosa, si è rubata ogni rigagnolo d'acqua e pare di sentire il grido di ogni arbusto, di ogni filo d'erba: "Ho sete..." e

anche uccelli in cerca di qualche goccia d'acqua. Nel rituale della nostra chiesa c'è una preghiera speciale: "ad petendam pluviam" (per chiedere la pioggia). Dovremmo recitarla più spesso. E veniamo alla nostra Festa: Solennità della nascita di Maria. È paragonata, questa nascita, all'accendersi della prima stella del mattino. Dio dà il primo segno del Suo progetto di Salvezza. Però, non vi siete mai chiesti come mai la nostra Parrocchia è dedicata ai **Santi Cosma e Damiano (26 settembre)** e la Festa Patronale fa riferimento alla Natività di Maria?

Anch'io me lo sono chiesto e non ho trovato risposta. Sarebbe però il caso di conoscere almeno la vita di questi Santi che la tradizione chiama i "Santi Medici". Intanto, se volete conoscerli figurativamente, per il 26 settembre, esporremo le loro statue recentemente restaurate. Chi erano questi santi? Questi dottori? Le fonti sulla vita dei Santi Cosma e Damiano non sono pienamente concordanti tra loro, pur avendo molti aspetti comuni, ma riportano tre diverse tradizioni: una tradizione "asiatica" proveniente da Costantinopoli, capitale dell'impero bizantino; una tradizione "romana" che si affermò soprattutto in Siria; una tradizione "araba", che però si diffuse soprattutto nell'Europa occidentale (Roma). La tradizione cattolica stabilì la memoria liturgica il 27 settembre, ma San Paolo VI l'anticipò al 26, rendendone il culto facoltativo. Secondo il Martirologio Romano, Cosma e Damiano erano fratelli gemelli e compagni non solo di sangue, ma anche di fede e poi di martirio. Studiarono medicina in Siria e diventarono famosi per la loro sapienza nel curare i ma-

lari. Aiutavano i bisognosi di qualsiasi razza e religione rifiutando ogni compenso, tanto che furono definiti "Anàrgiri", dal greco *anargyroi*, che significa "senza denaro".

Forse erano arabi di nascita, ma ricevettero un'educazione cristiana che li aiutò a curare sia i corpi sia le anime. Con l'esempio e con la parola, riuscirono a convertire al cristianesimo molti pagani. Una missione che costò la vita ai due fratelli. Durante le persecuzioni ai cristiani, volute dall'imperatore Diocleziano, forse nel 303, il governatore romano Lisia li fece decapitare dopo averli sottoposti ad altri numerosi tormenti, ai quali sopravvissero con l'aiuto di Dio. La loro morte avvenne a Ciro, città vicina ad Antiochia di Siria dove i martiri vennero sepolti. Sul loro sepolcro si moltiplicarono i miracoli: lo stesso imperatore Giustiniano, raccomandatosi all'intercessione di questi santi medici, fu guarito da una grave malattia e per riconoscenza fece erigere in loro onore una basilica. Come poi anche Papa Felice IV (525-530) fece costruire a Roma una chiesa, decorata di mosaici stupendi. I resti dei santi martiri sono custoditi nel pozzetto dell'antico altare situato nella cripta dei Santi Cosma e Damiano in Via Sacra, dove li depose San Gregorio Magno (590-604). In attesa, cari parrocchiani, di celebrare le nostre feste patronali dell'8 e del 26 settembre vi saluto e vi benedico.

Don Luciano

ORARI FUNZIONI DELLA FESTA DELLA NATIVITÀ DI MARIA

**Domenica
8 settembre
ore 9.30**

S. Messa solenne animata dal Coro interparrocchiale "San Giovanni Bosco"

**Lunedì
9 settembre
ore 10.30**

Ufficio dei Defunti

**DOMENICA 6 OTTOBRE
ALLE ORE 18.00**

**IL SINDACO INVITA
I COSCRITTI DELL'ANNO 2001
PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO
DEL COMUNE DI MORNICO
ALLA CERIMONIA DI CONSEGNA
DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
AI NUOVI
MAGGIORENNI**

Seguirà un rinfresco nella palestra comunale.
I cittadini sono invitati a partecipare.

GRAZIE!

Le due panchine in legno di fronte al bar "Fratelli Calvi" avevano bisogno di un restauro! Ringraziamo i concittadini: **Tino**, che con volontà e olio di gomito le ha scartavetrato e pitturate a nuovo insieme a **Luigino** e con il contributo di **Maurizio e Paolo**.

I mornichesi ringraziano